

## APPARTAMENTO AD ATENE

Italia 2011



**regia:** Ruggero Dipaola

**sceneggiatura:** Heidrun Schleef, Ruggero Dipaola, Luca De Benedettis

**fotografia:** Vladan Radovic

**montaggio:** Roberto Missioli

**musica:** Enzo Pietropaoli

**interpreti:** Laura Morante, Richard Sammel, Gerasimos Skiadaresis

**produzione:** Ruggero Dipaola per L'Occhio e la Luna

**distribuzione:** Eyemoon Pictures

eyemoonpictures@libero.it

versione italiana, colore, 95'

**PRIMA SVIZZERA**

**fascia d'età: 4 media**

**A cura di Giancarlo Zappoli**

### **SINOSSI**

Nel 1943, ad Atene, un appartamento viene requisito per ospitare un ufficiale tedesco. Nell'appartamento vivono gli Helianos, un tempo editori e benestanti. Hanno due figli, una bambina di tredici anni ed un ragazzo di dodici, la cui giovane età e la situazione rendono ribelle e vendicativo. L'arrivo del capitano Kalter, metodico, ascetico e crudele, rivoluziona la vita e le abitudini della famiglia. Gli Helianos si sottomettono, remissivi, senza altra identità che la loro acquiescenza. La volontà del dio-soldato è il loro unico assillo. L'appartamento li avvolge come un'epidermide. Poi, di colpo, l'assenza. Il padrone parte per la Germania, e i servi scoprono che la libertà non ha alcun senso, che la tortura continua. Quando Kalter torna, è un sollievo. E' cambiato: più gentile, indulgente. Di un'indulgenza che disorienta. Ma è un fragile equilibrio. Di fronte alle confidenze del capitano che gli racconta delle morti di familiari in Germania il signor Helianos crede di poter manifestare ciò che prova nei confronti di Hitler e di Mussolini, all'origine di milioni di morti. L'ideologia aberrante di Kalter riprende il sopravvento e l'uomo viene arrestato. Il capitano di lì a qualche tempo si suiciderà. Non prima però di aver fatto fucilare il signor Helianos. Di lui resta, oltre al ricordo, l'ultima lettera.

## NOTE DI REGIA

Appartamento ad Atene nasce da una storia realmente accaduta, raccontata dall'omonimo romanzo di Glenway Wescott.

Attraverso il racconto del rapporto tra il Capitano Kalter e la famiglia greca degli Helianos, nella cui casa si stabilisce il militare tedesco durante la seconda guerra mondiale, intendo esplorare l'ambiguità dei rapporti umani, spesso fonte di logiche imprevedibili e spietate.

Confinando il conflitto all'interno delle mura domestiche, desideravo oltrepassare il contesto storico, trasformare la narrazione in qualcosa di universale e senza tempo, privilegiando l'indagine del legame tra vittima e carnefice.

E' una storia di resistenza, di libertà spirituale e morale, in cui si manifestano anche il sarcasmo e l'ironia, grazie ad un personaggio, il figlio, orgoglioso e sprezzante come il condottiero macedone di cui porta il nome.

Dopo aver scritto la sceneggiatura, sono riaffiorati in me i ricordi di mia madre che mi raccontava, quando ero bambino, di come la sua famiglia fosse stata costretta ad ospitare un soldato tedesco assieme al suo cane, a cui venivano dati gli avanzi per saziarlo.

Probabilmente, quando ho letto il libro da cui è tratto il film, mi è sembrato di riconoscere qualcosa che credevo di avere dimenticato.

Ruggero Dipaola

## A PROPOSITO DEL ROMANZO

*Appartamento ad Atene* di Glenway Wescott è un romanzo bellissimo, che raccomando a tutti coloro che amano la letteratura e hanno il coraggio di sopportare la tragedia e l'orrore...Siamo in un carcere, come in alcune tragedie greche, nei drammi da camera di Strindberg e nella *Metamorfosi* di Kafka. Carcere è dovunque, anche sotto il cielo aperto.

Pietro Citati

Il libro, edito per la prima volta nel 1945, è pubblicato in italiano da Adelphi. La nota dedicata all'autore recita: "Oggi riscoperto, dopo un lungo oblio, come uno dei più grandi narratori americani del Novecento, Glenway Wescott (1901-1987) è vissuto per quasi un decennio in Europa, e soprattutto in Francia: "I veri studi-scriverà nel 1940- li feci al modo barocco, col grand tour del continente europeo. I miei maestri furono Ford Madox Ford e Elly Ney e Jean Cocteau e Isadora Duncan.. Il luogo e i tempi erano perfetti per studiare la natura umana: nient'altro mi sembrava davvero importante o impellente – la natura umana in pace e senza freni, con grandi sommovimenti di moralità e innovazioni estetiche, piena di attese ponderose e di istruttiva disperazione".

## BREVE NOTA STORICA

Nel 1940 Germania ed Italia attaccarono la Grecia. Inaspettatamente i greci resistettero con successo e nel dicembre iniziarono il contrattacco. La disfatta italiana fu evitata dalle truppe tedesche che, in breve, schiacciarono le forze greche. Un armistizio venne firmato il 23 aprile 1941 e quattro giorni dopo i nazisti entrarono ad Atene, istituendo un governo collaborazionista. Il re Giorgio II fuggì prima a Creta, poi al Cairo e successivamente a Londra.

## RECENSIONI CINEMATOGRAFICHE

“Gli Helianos non sono nulla, agli occhi del capitano Kalter (Richard Sammel) di *Appartamento ad Atene* (Italia, 2011, 95’). Con la prepotenza e l’indifferenza fredda del vincitore l’ufficiale tedesco ha fatto della loro casa la propria casa, e di loro stessi niente più che cose al suo servizio. Siamo nel 1943, ad Atene. I nazisti occupano gran parte dell’Europa, certi d’essere portatori d’una nuova Storia. Di questa certezza si nutre la tranquilla crudeltà di Kalter, che gioca con le vite di Nikolas (Gerasimos Skiadaresis), della moglie Zoe (Laura Morante) e dei loro due figli come un gatto fa con quella di un topo. “  
Roberto Escobar, L’Espresso

“*Appartamento ad Atene* deriva da un romanzo, comincia con la narrazione di una bambina e chiude sul volto muto della protagonista e sulla voce over del marito che recita la propria lettera e il proprio testamento. Alla Zoe della Morante non serve vedere per capire, ha bisogno di una voce per ricordare. Perché la parola permette di dare un senso a un’intimità violata, di contenere nei limiti della sopportabilità umana la più feroce delle aggressioni.

Trasposizione del romanzo omonimo di Glenway Wescott, *Appartamento ad Atene* è cinema ‘da camera’ che indaga l’incarnazione del male e la relazione che intrattiene con l’umano. Cinema che ritrova nelle parole la Memoria degli orrori subiti dentro una guerra che è tutte le guerre”.

Marzia Gandolfi, MYmovies

## PREMI RICEVUTI DAL FILM

- Festival Internazionale del Film di Roma (Italia, 27 ott-4 nov 2011)  
**Miglior Film Vetrina Giovani Cineasti Italiani**
- Festival del Cinema Indipendente di Foggia (Italia, 2-8 dic 2011) – Concorso  
**Miglior Film, Miglior Attrice Laura Morante**
- Festival del Cinema Italiano di Como (Italia, 18-25 feb 2012) – Concorso  
**Miglior Film**
- Sudestival (Italia, 20 gen-16 mar 2012) – Concorso  
**Miglior Film Giuria Giovani**
- The Cape Winelands Film Festival (Sud Africa, 14-24 mar 2012) – Competition  
**Miglior Sceneggiatura**
- Busto Arsizio Film Festival (Italia, 24-31 mar 2012) – Concorso  
**Miglior Film, Miglior Scenografia, Premio del Pubblico**
- Phoenix Film Festival (Usa, 29 mar-5 apr 2012) – World Cinema  
**Miglior Film, Miglior Regista**
- WorldFest Houston Film Festival (Usa, 13-22 apr 2012) – Competition  
**Gold Remi Award**
- Newport Beach Film Festival (Usa, 26 apr-03 mag 2012) – Competition  
**Miglior Film, Miglior Attore, Miglior Sceneggiatura, Miglior Fotografia**
- Miff - Milano International Film Festival (Italia, 10-19 mag 2012) – Concorso  
**Miglior Attore non protagonista, Miglior Scenografia**
- Tolentino International Film Festival (Italia, 7-10 giu 2012) – Concorso  
**Miglior Attrice Laura Morante, Premio Speciale Identità**
- Tolentino International Film Festival (Italia, 7-10 giu 2012) – Concorso  
**Miglior Attrice Laura Morante, Premio Speciale Identità**
- Globi d’oro (Roma, 12 giu 2012)  
**Globo d’Oro Miglior Opera Prima**

- Premi Internazionali Flaiano (Italia, 29 jun-8 lug 2012) – Concorso  
**Miglior Film**
- Umbria Film Festival (Italia, 8-15 lug 2012) – Concorso  
**Miglior Opera Prima**
- Rhode Island International Film Festival (Usa, 7-12 ago 2012) – Competition  
**Miglior Opera Prima**
- Trani Film Festival (Italia, 28-31 ago 2012) - Concorso  
**Miglior Opera Prima, Miglior Attrice Laura Morante**

## FESTIVAL A CUI HA PARTECIPATO

- Mumbai International Film Festival (India, 13-20 ott 2011) – Above the cut
- Festival Internazionale del Film di Roma (Italia, 27 ott-4 nov 2011)
- Anchorage International Film Festival (Usa, 2-11 dic 2011) – Official Selection
- Festival del Cinema Indipendente di Foggia (Italia, 2-8 dic 2011) – Concorso
- Bangalore International Film Festival (India, 15-22 dic 2011) – Competition
- Palm Springs International Film Festival (Usa, 5-16 gen 2012) – World Cinema
- Pune International Film Festival (India, 12-19 gen 2012) – Global Cinema
- Jameson Dublin International Film festival (Irlanda, 16-26 feb 2012) –Discovery
- Il Cinema Italiano visto da Milano (Italia, 17-26 feb 2012) – Concorso
- Festival del Cinema Italiano di Como (Italia, 18-25 feb 2012) – Concorso – Miglior Film
- Sudestival (Italia, 20 gen-16 mar 2012) – Concorso – Miglior Film Giuria Giovani
- The Cape Winelands Film Festival (Sud Africa, 14-24 mar 2012) – Competition
- Cleveland International Film Festival (Usa, 22 mar-1 apr 2012) – World Tour
- Bari International Film Festival (Italia, 24-31 mar 2012) – Concorso
- Busto Arsizio Film Festival (Italia, 24-31 mar 2012) – Concorso
- Phoenix Film Festival (Usa, 29 mar-5 apr 2012) – World Cinema
- Palm Beach International Film Festival (Usa, 11-19 apr 2012) – Competition
- WorldFest Houston Film Festival (Usa, 13-22 apr 2012) – Competition – Gold Remi Awar
- Valdarno Cinema Fedic (Italia, 18-21 apr 2012) - Concorso
- Festival Tutto Italia: Cinema e Cultura (Grecia, 19-25 apr 2012) – Film di apertura
- Tiburon International Film Festival (Usa, 19-27 apr 2012) – Competition
- Newport Beach Film Festival (Usa, 26 apr-03 mag 2012) – Competition
- Miff - Milano International Film Festival (Italia, 10-19 mag 2012) – Concorso
- Los Angeles Greek Film Festival (Usa, 31 mag-3 giu 2012) – Competition – Miglior Film
- Tolentino International Film Festival (Italia, 7-10 giu 2012) – Concorso
- Globi d'oro (Roma, 12 giu 2012) – Globo d'Oro Miglior Opera Prima
- Shangai International Film Festival (Cina, 16-24 giu 2012) – Focus Italy
- Premi Internazionali Flaiano (Italia, 29 jun-8 lug 2012) – Concorso – Miglior Film
- Ischia International Film Festival (Italia, 30 giu-7 lug 2012) – Concorso
- Giglio Film Festival (Italia, 8-9 lug 2012) – Panorama
- Umbria Film Festival (Italia, 8-15 lug 2012) – Concorso – Miglior Opera Prima
- Gallio Film Festival (Italia, 21-28 lug 2012) – Concorso
- Est Film Festival (Italia, 21-30 lug 2012) – Concorso
- Festival of Zwierzyniec (Polonia, 3-12 ago 2012) – Competition
- Rhode Island International Film Festival (Usa, 7-12 ago 2012) – Competition
- Festival des Films du Monde de Montréal (Canada, 23 ago-3 set 2012) – Focus on world
- Trani Film Festival (Italia, 28-31 ago 2012) - Concorso
- Ionian International Film Festival (Grecia, 15-22 set 2012) – Competition
- Festroia International Film Festival (Portogallo, 21-30 set 2012) – Competition

- Calgary International Film Festival Cinema Events (Canada, 21-30 set 2012) – Competition
- International Crime and Punishment Film Festival (Turchia, 27 set-4 ott 2012) – Competition
- Antalya International Film Festival (Turchia, 6-12 ott 2012) – State of world
- Woodstock Film Festival (Usa, 10-14 ott 2012) – Competition
- Syracuse International Film Festival (Usa, 11-14 ott 2012) - Competition
- Fort Lauderdale International Film Festival (Usa, 19 ott-11 nov 2012) - Competition
- Festival du Film Italien de Villerupt (Francia, 26 ott-11 nov 2012) – Competition
- Rehoboth International Film Festival (Usa, 7-11 nov 2012) – Competition
- St. Louis International Film Festival (Usa, 8-18 nov 2012) – Competition
- N.I.C.E. New Italian Cinema Events (Usa, nov 2012) – Competition
- San Marino Film Festival (Repubblica di San Marino, 11-15 dic 2012) – Competition

## **ELEMENTI PER LA RIFLESSIONE**

- 1) Il film si apre con uno scorpione imprigionato in un cerchio di fuoco. Subito dopo vediamo i ragazzini che si raccontano scene di morte a cui hanno assistito. Questo inizio ha un valore simbolico ed esplicativo secondo voi?
- 2) Il capitano Kalter si impossessa della casa. Con quale atteggiamento?
- 3) Come possiamo definire, separatamente, le reazioni iniziali a questa 'invasione' dello spazio domestico dei singoli componenti della famiglia?
- 4) Quali sono le dinamiche che si instaurano quando il capitano è a tavola? C'è una progressione o le scene si ripetono sempre uguali?
- 5) Il suono della campanella che funzione ricopre?
- 6) Che tipo di fascino esercita il capitano su Leda? Che cosa invece provoca nel fratello? Come si spiegano queste diverse reazioni?
- 7) Come spiega il padre alla figlia la situazione che si è creata? Ha ragione?
- 8) Kalter individua in Alex 'il nemico'. Quali elementi lo disturbano?
- 9) Grazie al cibo del cane che Alex gli deve consegnare abbiamo modo di conoscere un altro nazista, il maggiore. Come viene presentato questo personaggio? Ci sono più analogie o più differenze con quello di Kalter?
- 10) Kalter mette il figlio contro il padre più di quanto già non lo fosse. In quale modo? Ha una strategia o agisce d'istinto?
- 11) La donna che si occupa del maggiore compare nel film due volte. Quale funzione riveste?
- 12) Alex e Leda si trovano sempre più in contrasto. Ha ragione Alex nel trattarla come la tratta?
- 13) Cosa cambia con la partenza di Kalter nella famiglia Helianos? La situazione migliora? Del tutto? La presenza/assenza di Kalter si fa sentire?

- 14) La scena del cimitero in montagna, vista alla luce di quanto accade dopo, che valore assume?
- 15) Al suo ritorno il capitano sembra essere cambiato. Quali sono i segni esteriori che lo fanno pensare?
- 16) Che dinamica si instaura tra Kalter e il signor Helianos? Il nuovo rapporto inizia parlando di Leda. Come prosegue?
- 17) Mentre i due uomini sembrano trovare dei punti d'incontro Alex cova un rancore sempre più marcato verso entrambi. Ne ha motivo?
- 18) La situazione precipita in questo colloquio:

KALTER: Sono stanco della guerra

HELIANOS: Lo siamo tutti. Lo è il mondo intero ... Non è intollerabile che tutto questo potere sia nelle mani di due soli uomini? Anch'io ho perso un figlio in guerra ma riconosco che, in confronto a quello che ha passato lei...

KALTER: Quali uomini? Quale potere?

HELIANOS: Quello che hanno il Duce e il Fuhrer: toglierci i figli.

KALTER: Come osi schifoso greco? Porco slavo? Insulti il Fuhrer, offendi il Duce? Pezzo di animale! Vigliacco"! Porco slavo! Traditore! Te le caverò io queste idiozie dalla testa!

- 19) Ora tutto è cambiato. Il signor Helianos è in prigione, Kalter si suicida e tutto sembra finito con questo gesto. Alex immagina che il padre sia il responsabile della morte del tedesco. Perché sviluppa questa convinzione? Cosa scopriremo di lì a non molto?

L'ultima lettera di Helianos è questa: "Moglie mia cara, moglie mia bella. Sapessi quante cose vorrei dirti. Ma non importa che ti dica tutto ora. Te lo dirò sempre con la bocca dei nostri figli. Quando la mia anima mi lascerà entrerà nei loro cuori. Siate sempre sereni. Il mondo migliorerà. Siatene certi. Non ho perso la vita incoscientemente. Ho cercato di salvarla per te, Alex e Leda. Perdonatemi tesori miei e abbiate per tutta l'eternità i miei baci e quelli di Kimo."

Se ripensate alle immagini su cui queste parole vengono dette ritieni che questo sia solo un finale in negativo o che, anche alla luce della Storia, abbia in sé una luce di speranza?

### **Per concludere**

Dopo aver visto il film leggete o rileggete questa dichiarazione del regista:

"Confinando il conflitto all'interno delle mura domestiche, desideravo oltrepassare il contesto storico, trasformare la narrazione in qualcosa di universale e senza tempo, privilegiando l'indagine del legame tra vittima e carnefice.

E' una storia di resistenza, di libertà spirituale e morale, in cui si manifestano anche il sarcasmo e l'ironia, grazie ad un personaggio, il figlio, orgoglioso e sprezzante come il condottiero macedone di cui porta il nome."

Si tratta di una storia valida solo per quei tempi e quelle situazioni o ancora oggi quando un'ideologia acceca le coscienze possono ripetersi situazioni analoghe?